



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

www.liceoeconomicosociale.it

CABINA DI REGIA

DOCUMENTO SULLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(Nota Miur prot. n. 1798 del 3 marzo 2015)

La Cabina di Regia della Rete, riunitasi a Roma il 19 marzo, ha esaminato i risultati della simulazione della seconda prova, incardinata sulla disciplina "Diritto-Economia" come da CM n. 1 del 29.01.2015. Alla riunione erano presenti i dirigenti scolastici delle scuole capofila delle reti regionali o i loro rappresentanti, il Prof. Paolo Corbucci, Dirigente presso il MIUR, la Prof. Patrizia De Socio.

Alla simulazione, svoltasi nello scorso mese di febbraio, hanno partecipato le Reti delle Regioni Abruzzo/Molise, Basilicata/Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio/Umbria, Liguria, Marche, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto. L'azione di coordinamento è stata assicurata dall'IIS FRISI di Milano.

Ogni simulazione regionale è stata organizzata in tre fasi:

- Elaborazione della prova da parte di un Gruppo di Lavoro Regionale
- Erogazione della prova nei Licei, valutazione della stessa sulla base di una griglia comune precedentemente predisposta
- Redazione di una relazione finale contenente indicazioni sull'adeguatezza delle prove simulate predisposta, sui risultati ed osservazioni e proposte.

La Cabina di Regia è partita da un attento esame del lavoro svolto dalle Reti regionali e, soprattutto, delle relazioni finali; ha quindi elaborato il presente documento che contiene il punto di vista della RETE NAZIONALE LES sulla struttura che la seconda prova dovrebbe avere per questo indirizzo liceale e che viene messo a disposizione della struttura tecnica del Ministero, coordinata dall'Ispettore Branca, incaricata della stesura delle prove.

TIPOLOGIA

Si è valutato che i Licei Economico-Sociali abbiano maggiore consuetudine con la **tipologia A** che si pone in continuità con l'esperienza degli anni precedenti in indirizzi liceali affini a questo; l'adozione da parte del Ministero di questa tipologia permetterebbe di procedere con progressività verso l'utilizzo di prove di analisi del caso (Tipologia B) rispetto alle quali si è per ora lavorato con minore sistematicità.

Tenuto conto di tali valutazioni, su proposta della Dirigente Scolastica Giulietta Breccia della Rete Marche, la Cabina di Regia, nell'ambito delle misure di accompagnamento previste dalla citata nota 1798, ha anche deciso di attuare una iniziativa di formazione, a livello nazionale, sulle modalità di svolgimento di prove di Tipologia B. Tale iniziativa si svolgerà nel prossimo mese di aprile, secondo modalità che saranno a breve comunicate.



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

www.liceoeconomicosociale.it

STRUTTURA

L'ampia discussione e l'esame di tutte le prove simulate proposte, induce la Cabina di Regia a ritenere che la migliore struttura della prova possa essere così caratterizzata:

- individuazione chiara (anche sotto forma di titolo) dell'argomento oggetto della prova
- Presenza di “*documenti stimolo*”, indicativamente un paio, tipo articoli o saggi di seria divulgazione, di dimensioni ragionevoli rispetto alla durata complessiva delle prova;
- Una traccia guidata, con brevi introduzioni e piste di lavoro;
- Mantenimento di un equilibrio tra diritto ed economia politica nell'argomento scelto; la Cabina di Regia, recependo le indicazioni di alcune Reti regionali individua, **a puro titolo esemplificativo**, alcuni macro-argomenti che permettono di mantenere tale equilibrio (si veda elenco allegato di seguito)

AUSILI CONCESSI AL CANDIDATO

La Cabina di Regia ritiene che possano essere concessi i seguenti ausili:

- Codice civile (non commentato)
- Dizionario della Lingua Italiana

QUESITI DI APPROFONDIMENTO

La Cabina di Regia ha registrato, in merito a questa parte della prova, un'ampia e variegata gamma di opinioni che indica un elevato grado di incertezza da parte dei consigli di classe.

E' infine sembrato che i seguenti punti possano costituire un utile contributo per fissare alcuni punti di riferimento:

- i quesiti dovrebbero essere parte organica della prova e non una “*prova nella prova*”; dovrebbero quindi essere ben correlati alla traccia principale;
- i quesiti dovrebbero però essere graficamente ben distinguibili dalla traccia principale;
- i quesiti dovrebbero porsi l'obiettivo specifico di far emergere le competenze che i candidati possono esercitare sull'argomento proposto, stimolando le loro riflessioni;
- i quesiti a cui rispondere dovrebbero essere in numero di 2 (da scegliere tra 4) oppure 3 (da scegliere tra 6); non dovrebbero comunque eccedere un numero ragionevole in relazione al tempo previsto per la prova complessiva.



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO-SOCIALI

www.liceoeconomicosociale.it

ALLEGATO – MACRO ARGOMENTI

POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO – LEGGE DI STABILITA' E DEF – CONTROLLO DA PARTE UE.

GLOBALIZZAZIONE – RELAZIONI INTERNAZIONALI - ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - WTO

UNIONE EUROPEA – PROCESSO DI UNIFICAZIONE - ORGANI – FONTI COMUNITARIE – POLITICHE COMUNITARIE - VALORI E PRINCIPI DELL'UNIONE EUROPEA – BCE E POLITICA MONETARIA

RUOLO DELL'UE FRA DIRITTI E SCELTE ECONOMICHE

I RAPPORTI INTERNAZIONALI ED I PROBLEMI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

I PRINCIPI COSTITUZIONALI – DEMOCRAZIA – UGUAGLIANZA – SOLIDARIETA' – PLURALISMO E LA TUTELA DELLA PERSONA – CARTA DIRITTI UE

LA STRUTTURA ³COSTITUZIONALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI – FUNZIONI E POTERI

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO – LO STATO SOCIALE

I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONE

POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO IN ITALIA

INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

WELFARE E TERZO SETTORE